

IL CASO

Parole di fuoco del primo cittadino arcense contro l'assessore rivano

L'ASSESSORE

Alessio Zanoni (nella foto) è al suo terzo mandato da assessore comunale a Riva del Garda. La prima volta è stata durante l'ultima legislatura a guida Claudio Molinari nel momento in cui l'ex senatore nominò l'allora assessore Pierluigi Bagozzi alla guida di Apm. Poi sono seguiti due mandati pieni, con sindaco Adalberto Mosaner, compreso ovviamente quello in corso. Zanoni è stato anche segretario del Pd di Riva.



IL SINDACO

Quarantadue anni compiuti il 24 ottobre scorso, **Alessandro Betta** (nella foto) è sindaco di Arco dal mese di marzo del 2014 dopo aver ricoperto la carica di vice di Paolo Mattei per tre anni (dal 2010 al 2013) ed essere stato vicesindaco reggente dalle dimissioni dello stesso Mattei sino al voto. È stato anche segretario dei DS di Arco e membro del consiglio d'amministrazione di Coop Alto Garda.



«C'è Zanoni dietro i vari comitati»

Sindaco Betta all'attacco «Riva non dia lezioni»

PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

Che i rapporti tra i due non siano mai stati nemmeno «tiepidi» è arcinoto da tempo nonostante abbiano la tessera dello stesso partito (il Pd). Ma adesso lo scontro è frontale e il «bon ton» è andato letteralmente a farsi benedire, almeno da parte del sindaco di Arco

Il segretario

“



Serve un maggiore coordinamento tra i Comuni

Tiziano Chizzola

Alessandro Betta che accusa l'assessore rivano **Alessio Zanoni** di essere la «varipinta eminenza cugina dietro i vari comitati "isti"» che all'ombra del Castello attaccano su tutto. Ma non solo: «Il suo scopo - scrive ancora Betta in un post di domenica mattina ma sino a ieri non rimosso - sarà quello

di supportare la candidatura ambientalista ad Arco? La sua vicina di casa?», facendo riferimento alla paventata candidatura a sindaco per le liste ambientaliste dell'avvocato Arianna Fiorio, residente a Varone e vicina di casa dell'assessore rivano.

Un «j'accuse» senza precedenti che ha origine nelle presunte affermazioni dell'assessore Zanoni alla recente assemblea elettorale del Pd rivano, parole apparentemente forti apparse su un quotidiano locale che ieri lo stesso Zanoni e soprattutto il neo segretario Tiziano Chizzola si sono premurati di precisare: «Parlando di ambiente e di territorio - fa sapere l'assessore - ho preso spunto dal libro bianco dell'ex assessora Borgonovo Re e ho detto che va posta assoluta attenzione al consumo di suolo. Ma non ho fatto alcun attacco frontale all'amministrazione e al sindaco di Arco. Dopo di che le visioni urbanistiche siano differenti questo è noto da tempo». «La "Busa" necessita di una maggiore collaborazione e un maggior coordinamento tra i comuni della zona. Nel suo intervento - gli fa eco il segretario Tiziano Chizzola - Alessio Zanoni individuava, come modalità per raggiungere questo scopo, la necessità di un maggiore coordinamento provinciale da parte del Partito Democratico. Una riflessione personale su temi ambientali e sugli altri valori che appartengono al Pd e incentrata sulle elaborazioni degli stessi dentro le dinamiche del partito, e non certo una critica, da parte del Pd di Riva, diretta all'operato della giunta arcense, mai



menzionata né con riferimento a persone né ad alcun fatto specifico, come invece riportato da qualcuno». «Nel corso del dibattito - prosegue Chizzola - è emersa chiaramente da parte di tutti i partecipanti l'esigenza di superare divergenze, spesso personali, con alcuni membri del circolo Pd di Arco, trovando una linea comune e concordando insieme interventi che, soprattutto per quel che riguarda l'ambiente e il paesaggio, al di là della collocazione all'interno di un comune o di un altro, hanno riflessi su tutta la comunità dell'Alto Garda, alla quale entrambi apparteniamo e che entrambi vogliamo salvaguardare». Quella di Chizzola è la smentita ufficiale del partito, arrivata nella serata di domenica, ma probabilmente non è bastata al sindaco arcense per fare retromar-

cia rispetto alla sua presa di posizione sui social. Betta accusa Zanoni di aver detto «cose non vere senza essersi nemmeno confrontato minimamente con l'amministrazione cugina (tipico del suo modo di fare)». Poi rispedisce al mittente quella che definisce «la lezione di urbanistica»: «Dal punto di vista edificatorio Riva - scrive Betta - è una città che ha meno della metà del territorio arcense e che ha invece praticamente quasi lo stesso numero di abitanti. Se di consumo di suolo parliamo, allora si parla di una montagna di cemento in più. Basta guardare la fascia lago, per proteggerla si deve arrivare in quel di Arco, sui terreni del Linfano con il suo broccolo, in cui gli ambientalisti hanno fatto epiche battaglie, mentre in viale Rovereto non resta un metro quadro di

verde suolo non consumato». Per non parlare del vallo tomo - incalza il primo cittadino arcense - «Noi stiamo cercando di proteggere la vita dei cittadini/e, al suo posto invece nella parte più pregiata del Brione, Riva sta realizzando dei campi da tennis in parte in ex-agricolo di pregio, se ne è mai accorto Zanoni di ciò? I campi da tennis ex novo sotto il Brione non sono altro che consumo di suolo, oppure Zanoni stava osservando il cielo stellato mentre alzava la manina...». Un affondo senza precedenti rispetto al quale l'assessore rivano preferisce mantenere un profilo basso: «Non commento, dico solo che c'è un livello sotto il quale non si può andare - ha fatto sapere ieri - Anche perché sotto certi livelli la verità sa difendersi da sola...».

L'assemblea

L'assemblea del PD di Riva del Garda, Tenno e Nago Torbole (nella foto la platea dei partecipanti) ha eletto il nuovo segretario e il nuovo consiglio direttivo della sezione. Alla segreteria è stato chiamato il giovane Tiziano Chizzola, 35 anni, già responsabile del campo profughi di Marco. Fanno parte del nuovo direttivo Cristina Bonora (classe 1960), Laura Risatti (1983), l'assessora Lucia Gatti (1953), il coordinatore di valle Paolo Malvinni (1957), l'assessore Alessio Zanoni (1967) e il capogruppo in consiglio comunale Gabriele Bertoldi (1986).